

PROFILO DI SICUREZZA/ SCHEDA INFORMATIVA

Nome commerciale: **EMULSIONI BITUMINOSE BASICHE "VALBIT"**
(VALBIT 55 - VALBIT 60 - VALBIT STABILE)

Ai sensi del D. Lgs. 16 luglio 1998 n. 285, art. 9, recante "classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura dei preparati pericolosi in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee", il prodotto considerato non è soggetto all'obbligo di emissione della scheda di dati di sicurezza, essendo un manufatto e come tale non rientrando nel campo di applicazione della norma che, a questo riguardo, disciplina i soli preparati pericolosi.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire le informazioni di seguito, finalizzate a consentirne un corretto uso, utilizzando per ciò lo schema in sedici punti - di cui al D.M. 4 aprile 1997 - e lasciando comunque in bianco le sezioni che palesemente non sono applicabili alla merceologia in oggetto.

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato:

Prodotto: **Emulsione anionica di bitume distillato.**

Nomi commerciali/generici: emulsione, miscela bituminosa, mano d'attacco.

Uso: mani d'attacco per conglomerati bituminosi e riparazioni stradali - Impiego a temperatura ambiente e comunque inferiore a +50°C.

1.2. Identificazione della Società:

Produttore:

VALLI ZABBAN S.p.A.

Via Danubio n° 10

50011 Sesto Fiorentino (FI)

Tel. 055.328041 - Fax 055.300300

Internet: www.vallizabban.it

e-mail: info@vallizabban.it

Informazione di soccorso:

In caso di emergenza contattare il n° 055.328041. Per informazioni urgenti contattare il Centro Antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) n° tel. +39 02 661 01 029

2. Composizione - Informazioni sui componenti

Miscela composta da dispersione acquosa di bitume (miscela di idrocarburi con atomi di carbonio superiore a C₂₅) CAS# 68201-31-1 da distillazione ed una piccola parte di prodotti che favoriscono la fase emulsionante.

COMPONENTI	Concentrazioni	Simboli	CAS#
Bitume	50 - 60	\	647-56-6
Additivi, emulsionanti	< 3	C Xi - Xn	
Acqua	40 - 50	\	

3. Indicazione dei pericoli

Generalità: Le emulsioni bituminose non sono classificate pericolose in ambito UE. Essendo un preparato con bitume, vi può essere la presenza, in bassissima concentrazione, di idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Non c'è alcuna evidenza per la quale l'esposizione ai bitumi (fumi compresi) in generale ed alle emulsioni bituminose in particolare, sia da considerare un pericolo per la presenza di IPA. L'emulsione bituminosa viene normalmente applicata a temperature comprese tra +10°C e +50°C e stoccata a temperature comprese tra i +10°C e +50°C. A queste temperature i prodotti non presentano alcun rischio particolare, né per l'uomo, né per l'ambiente. Nel caso di malaugurato surriscaldamento, il principale rischio deriva dalla possibilità di ustioni in caso di contatto accidentale del prodotto caldo con la pelle.

Pericoli per l'ambiente: l'utilizzo del prodotto non genera nessuno specifico pericolo per l'ambiente.

4. Misure di primo soccorso

Contatto con pelle: eliminare l'eccesso di prodotto e lavare la cute con abbondante acqua e sapone e sostanze oleose (olio vegetale e/o vaselina).

Contatto con occhi: lavare con acqua corrente per almeno cinque minuti e trasportare il soggetto in ospedale e/o consultare un medico.

Inalazione fumi: (bitume) in caso di malessere per esposizione ad elevata concentrazione di fumi, trasportare il colpito in atmosfera non inquinata e richiedere l'assistenza medica.

Ingestione: sciacquare immediatamente la bocca e consultare un medico.

Prodotto surriscaldato: In caso di improprio di surriscaldamento del prodotto le misure di pronto soccorso vanno assimilate a quelle del bitume caldo, sommariamente:

- Raffreddare la parte colpita con acqua fredda corrente per almeno 10 minuti.
- Dopo raffreddamento, non tentare di togliere la crosta di bitume dalla pelle in quanto questa crosta costituisce una protezione sterile della parte ustionata.
- La crosta si stacca spontaneamente dopo qualche tempo.
- Il bitume può essere rammollito e quindi rimosso con tamponi imbevuti di olio vegetale od olio di vaselina;
- Consultare un medico.

5. Misure antincendio

Il prodotto non risulta infiammabile; presenta un contenuto d'acqua compreso tra il 40 - 50%.

In caso di incendio del prodotto disidratato usare i mezzi ed i sistemi antincendio utilizzati per il bitume, sommariamente:

o **Mezzi di estinzione**

Utilizzare schiuma, polvere chimica e anidride carbonica per spegnere l'incendio.
Evitare di utilizzare getti d'acqua concentrata direttamente sul fuoco o dentro nei serbatoi incendiati, perché possono causare fenomeni di ebollizione spontanea.

o **Precauzioni**

Usare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici esposte al fuoco.
Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

o **Prodotti pericolosi della combustione**

CO_x, ossidi di carbonio;
H₂S, idrogeno solforato;
SO₂, anidride solforosa;
HC - Idrocarburi incombusti, particolato.

o **Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio**

Autorespiratori;
Mezzi di protezione per gli occhi.

6. Misure in caso di dispersione accidentale

Generalità

Bloccare lo spandimento all'origine evitando che il liquido defluisca nelle fognature.

Spandimenti sul suolo

Contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro mezzo assorbente.

Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in appositi contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi.

Avviare a recupero o smaltire in accordo con la normativa vigente.

Spandimenti in acqua

Asportare dalla superficie il prodotto versato con opportuni mezzi meccanici o assorbenti.

Raccogliere il prodotto ed il materiale di risulta in appositi contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi.

Avviare a recupero o smaltire in accordo con la normativa vigente ed informare le autorità competenti.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione

Temperatura di carico/scarico compresa tra +10°C e +50°C;

Evitare il surriscaldamento del prodotto.

Operare in luoghi ben ventilati;

Evitare di respirare i fumi o i vapori del prodotto;

Evitare il contatto con la pelle;

Immagazzinamento

Temperature di stoccaggio comprese tra +10°C e +50°C.

Il prodotto teme il gelo.

8. Controllo dell'esposizione e protezione personale

Controllo dell'esposizione e misure tecniche di protezione:
Nessuna specifica, operare in luoghi aperti e ben ventilati.

Misure tecniche di protezione

Operare in luoghi aperti.

Protezione respiratoria

- o Apparecchio respiratorio in caso di manipolazione ed utilizzo in ambiente chiuso, in relazione alle dimensioni del locale.

Protezione mani, occhi, pelle, piedi

Mani - Guanti antisolvente;

Occhi - Schermo facciale;

Pelle - Abiti con maniche lunghe;

Piedi - Scarpe antinfortunistiche.

Misure d'igiene

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Non mangiare, non bere, né fumare con le mani sporche.

Lavare le mani con acqua e sapone.

9. Proprietà chimico-fisiche (valori tipici)

Aspetto, colore	: liquido, marrone
Odore	: caratteristico
Densità	: 1.00 - 1.05
Punto di infiammabilità	: > 100°C
Solubilità in acqua	: miscibile
pH	: 7 - 12

Altre informazioni: il materiale non ha proprietà esplosive o ossidanti.

10. Stabilità e reattività

Decomposizione termica	: nessuna decomposizione se usato correttamente
Reazioni pericolose	: nessuna decomposizione se usato correttamente
Sostanze incompatibili	: prodotti basici (alcalini, anionici)

11. Informazioni tossicologiche

LD ₅₀ orale acuta (ratti)	: superiore a 5 g/Kg
LD ₅₀ cutanea (conigli)	: non irritante

Nel caso di un corretto uso e di una manipolazione secondo le prescrizioni, in base alle nostre esperienze ed informazioni, il prodotto a temperatura ambiente non risulta irritante per la pelle né per gli occhi.

Il prodotto non è classificato come pericoloso e pertanto non richiede alcuna etichettatura.

I dati tossicologici del bitume, componente predominante del prodotto, sono:

Tossicità cronica

I dati disponibili mostrano che il prodotto non dà origine a tossicità cronica.

Irritazione della pelle e degli occhi

Non irritante per la pelle né per gli occhi.

I fumi/vapori generati dal bitume caldo possono causare lievi irritazione agli occhi ed alle vie respiratorie.

Dato l'utilizzo a caldo del prodotto il pericolo maggiore per gli utilizzatori è la possibilità di ustioni.

Schizzi di bitume caldo negli occhi possono causare lesioni.

Un riscaldamento, oltre le temperature di esercizio consigliate, può sviluppare idrogeno solforato derivante dal bitume.

Potere sensibilizzante

Non presente.

Potere cancerogeno, mutageno, teratogeno

Il bitume è risultato non cancerogeno, non mutageno e non teratogeno.

Studi effettuati sugli animali mostrano che non vi è evidenza tra soluzioni diluite di bitume e cancro della pelle.

Uno studio ha rivelato che un condensato di fumi di bitume generati in laboratorio hanno prodotto il cancro sulla pelle in un gatto, ma il protocollo usato e la natura ed origine del materiale testato presentano forti dubbi che tali risultati possano predire effetti nocivi sull'uomo.

Lo IARC (International Agency on Research on Cancer) ha rilevato un leggero incremento di cancro nei lavoratori che nel passato avevano avuto a che fare con l'asfalto. Comunque i dati ad oggi disponibili non sono in grado di fornire legami certi tra l'incremento del rischio di cancro e l'esposizione ai fumi di bitume. Tali dati infatti non sono in grado di distinguere gli effetti prodotti sui lavoratori da altri agenti come ad esempio il tabacco.

12. Informazioni ecologiche

Mobilità: Questo prodotto non è solubile in acqua e non va incontro a migrazione nell'ambiente.

Biodegradabilità: Non biodegradabile. Questo prodotto ha un BOD estremamente basso.

Ecotossicità: Sulla base delle caratteristiche dei componenti, questo prodotto ha una tossicità per gli organismi acquatici estremamente bassa e non è da considerare come pericoloso per l'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Non scaricare sul terreno, né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.
Per lo smaltimento attenersi al D.Lgs n.22 del 5.03.97 e normativa collegata.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra in nessuna classe di pericolo.

15. Informazioni sulla regolamentazione:

Classificazione ed etichettatura

Il bitume non è classificato come pericoloso e pertanto non richiede alcuna etichettatura.

Normativa di riferimento

DPR 303/56

DPR 547/55

DPR 336/94

D. Lgs. 626/94+

D. Lgs. 242/96+

D. Lgs. 25/02

Norme generali per l'igiene del lavoro

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

Tabelle delle malattie professionali nell'industria

«Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.»

16. Ulteriori informazioni

Le operazioni di manipolazione e stesa del prodotto in questione, anche se non particolarmente difficili, devono essere effettuate da personale addestrato.

Gli operatori dovrebbero essere informati sulle proprietà specifiche del materiale e sulle necessarie misure di sicurezza da seguire.

E' consigliabile che una scheda di sicurezza sia disponibile sul luogo dove avviene l'applicazione.

Il produttore, su richiesta, può fornire la scheda tecnica del materiale a cui la presente fa specifico riferimento.

La presente scheda è conforme alle disposizioni del Ministero della Sanità.

N.B.: Queste informazioni si riferiscono al solo prodotto specifico e non possono non essere valide se tale materiale è usato in combinazione con altri materiali o in altri processi.

Le informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data di AGOSTO 2002 e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.